



BOLIVIA 2011: altopiani andini, deserti di sale, vulcani e città coloniali



Viaggio spettacolare in un paese davvero alternativo. Una natura incontaminata ed estremamente diversificata. Si passa dal Lago Titicaca alla Cordigliera Andina, dai deserti di sale più grandi e affascinanti del mondo alle lagune dalle acque dai mille colori brulicanti di vita animale. Naturalmente anche gli aspetti etnico e culturale non verranno trascurati. Sul lago Titicaca avremo modo di visitare l' Isola del Sole, luogo sacro alla civiltà degli Inca. Tiwanaku è un centro archeologico preincaico edificato dalla cultura Titacaca. Potosì e Sucre sono due città coloniali dichiarate patrimonio dell' umanità da parte dell' UNESCO.



Sab. 15-10-11: Bologna - Lima

Partenza da Bologna con volo di linea. Orario da definire.

Dom. 16-10-11: Lima - La Paz

Arrivo a La Paz, accoglienza da parte del nostro corrispondente boliviano e trasferimento in hotel.

Lun. 17-10-11: La Paz

Visita alla città: il mercato di S. Pedro, la Calle de Las Brujas, il centro storico coloniale. Nel pomeriggio tour alla Valle della Luna. Visita con guida privata parlante spagnolo/inglese. Pranzo e cena liberi



Mar. 18-10-11: La Paz-Tiwanaco-Copacabana

Partenza dall'hotel alle ore 8:00 e trasporto privato a Tiwanaku, centro archeologico della cultura del Titacaca antecedente alla cultura Inca e una delle più importanti dell'intero continente Sud Americano. Visita al sito e al museo in compagnia di una guida. Nel pomeriggio si prosegue verso il lago Titicaca e la cittadina di Copacabana. Il paesaggio, dominato dallo sfondo della Cordillera Real, é magnifico e inconsueto. A Copacabana visita alla chiesa, uno dei maggiori Santuari della Bolivia e tramonto dal Calvario da cui si gode di una magnifica vista sul lago al tramonto. Pranzo e cena liberi.



Mer. 19-10-11: Copacabana - Yumani

Da Copacabana inizia l'escursione in barca sul Titicaca che conduce all'isola del Sol fino al sito archeologico di Chinkana (3 ore di navigazione). Chinkana é il luogo dove si trova la roccia sacra dell'inca. Da questo punto dell'isola il Dio Viracocha creó, secondo la leggenda, il primo Inca Manco Capac. Dopo aver visitato il sito si prosegue per un facile trekking che seguendo la cresta dell'isola porta alla comunità di Yumani (circa 4 ore). Chi lo desidera può raggiungere Yumani in barca. Il paesaggio é stupendo e l'atmosfera sull'isola, senza auto e strade, é molto rilassante. Trekking: 4 ore. Dislivello: + 450m./ - 250 m. Pranzo freddo a mezzogiorno. Cena inclusa.





Gio. 20-10-11: Isola del Sole - La Paz

Al mattino si conosce la fuente dell'Inca: una sorgente che sgorga alla base di una lunga scalinata di 500 scalini che conduce dal lago fino al villaggio di Yumani. Ritorno a Copacabana e da qui nel pomeriggio a La Paz (4 ore di viaggio).

Ven. 21-10-11: La Paz - Uyuni

Giornata dedicata al trasferimento dal nord al sud dell'altipiano sino a raggiungere la piccola città di Uyuni situata ai margini del Grande Salar. (12 ore di viaggio circa). Partenza con trasporto privato alle ore 10:00 arrivo ad Oruro alle ore 14:00 circa e partenza del treno Expreso del Sur per Uyuni alle ore 15:30 arrivo ad Uyuni alle ore 22:00. All'arrivo trasporto privato in hotel.

Sab. 22-10-11: Uyuni - Villamar

Inizia il tour in fuoristrada 4X4 privato con autista. Sosta al cimitero delle locomotive. Si visitano poi i villaggi tipici di Culpina e San Cristobal (grande chiesa con affreschi). Nel pomeriggio attraversamento della zona di Rio Grande, si possono vedere vigogne e ñandùes (struzzi andini). Nel tardo pomeriggio arrivo al villaggio di Villamar. Pranzo freddo a mezzogiorno. Cena inclusa.

Dom. 23-10-11: Villamar - Laguna Verde - Laguna Colorada

Da Villamar si parte verso la Laguna Colorada, nel pomeriggio sosta ai geysir Sol de Mañana, il punto più elevato del tour (m. 4850), quindi la laguna Salada, il deserto di Dalì (per le sue forme) e la laguna Verde, ai piedi del vulcano Licancabur (m. 5960). Infine la Laguna Colorada. Pranzo freddo a mezzogiorno. Cena inclusa.



Lun. 24-10-11: Laguna Colorada - San Juan

Si parte in direzione nord, verso il magnifico deserto di Siloli, superato l'albero di roccia si raggiunge la Ruta de Las Joyas: una serie di laghi popolati da fenicotteri rosa. In lontananza si scorgono i vulcani Ollague e Tomasamil. Quindi si scende verso il salar di Chiguana per poi raggiungere il villaggio di San Juan. Pranzo freddo. Cena inclusa.



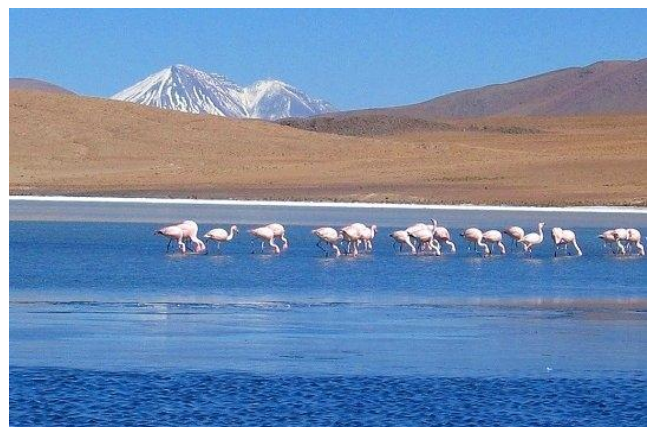
Mar. 25-10-11: San Juan - Salar - Jirira

Dopo due ore di strada si raggiunge il salar de Uyuni, il deserto di sale più grande del mondo. Il contrasto del cielo con il bianco del salar è fantastico. Al centro del salar si trova l'isola de Incahuasi (Los Pescados), ricoperta da cactus centenari, dove si pranza. Pranzo freddo a mezzogiorno. Nel pomeriggio si prosegue verso l'estremo nord del salar fino ai piedi del vulcano Tunupa. Breve sosta a Coquesa, un piccolo villaggio al limite del salar celebre per le sue chullpas o mummie chipayas. Quindi prima di cena arrivo a Jirira. Pensione completa. Pernottamento presso un ostello gestito da una famiglia locale.



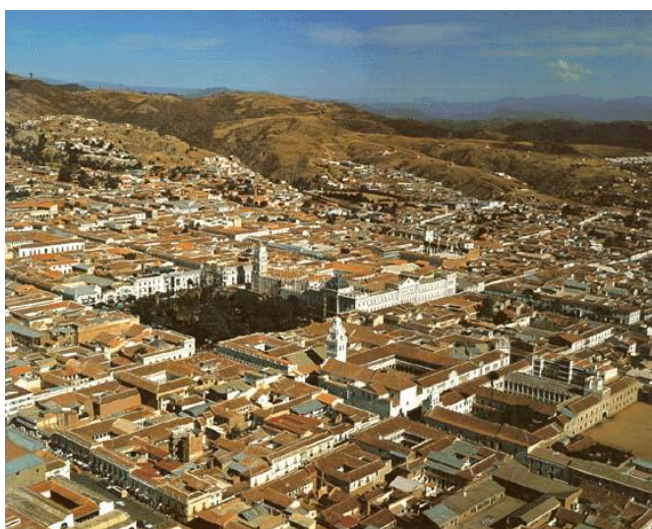
Mer. 26-10-11: Vulcano Tunupa - Colchani

Si parte al mattino per salire verso il Tunupa. In fuoristrada si raggiunge la fine della strada e quindi si prosegue a piedi. L'escursione non richiede nessuna abilità tecnica ma si necessita di un buono stato fisico. Dal "mirador" (m. 4.700) si gode di una vista eccezionale sul salar. Nel pomeriggio si ritorno a Jirira e quindi si continua verso Colchani, dove si lavora e si estrae il sale. Notte in hotel Palacio de Sal (se disponibile). Pranzo freddo a mezzogiorno. Tempo totale per l'escursione a piedi: 7 ore Dislivello: + 850 m./ - 850 m.



Gio. 27-10-11: Colchani - Uyuni - Potosì

Si prosegue in fuoristrada in direzione di Potosí. Si attraversa la Cordillera de Los Frailes facendo sosta lungo il cammino a Pulacayo che nel XIX secolo fu la seconda miniera di argento più importante del continente Sud Americano. Oggi é un villaggio abbandonato dove é possibile visitare la miniera e il museo che ricorda l'antico splendore di questa zona. Arrivo a Potosí nel pomeriggio dopo un viaggio di circa 5 - 6 ore. Tempo libero a disposizione, si consiglia la visita al convento di Santa Teresa. Pranzo freddo.



Ven. 28-10-11: Potosì - Sucre

Visita al mattino delle miniere di Potosì con guida parlante inglese/spagnolo. E' un'esperienza significativa per capire la realtà dello sfruttamento del mondo indigeno attraverso i secoli. Successivamente visita alla città dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Nel pomeriggio alle ore 16.00 partenza per Sucre, si lasciano gli altipiani per arrivare alla valle di Chuquisaca, passando il ponte Sucre che attraversa il fiume Pilcomayo, più a sud questo fiume, separa Argentina dal Paraguay. Arrivo a Sucre nel tardo pomeriggio. Pranzo e cena liberi.

Sab. 29-10-11: Sucre

Giornata dedicata alla visita dell'incantevole città di Sucre in compagnia di una guida. Dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, Sucre è forse la più bella città della Bolivia, si possono visitare il museo dei tessuti, il convento della Recoleta, le numerose chiese dell'epoca coloniale. Pranzo e cena liberi.

Dom. 30-10-11: Sucre - Santa Cruz

Tempo a disposizione. All'arrivo sistemazione in hotel. Tempo libero.

Lun. 31-10-11: Santa Cruz

Trasferimento in aeroporto e volo da Santa Cruz. Orario da definire.

Mar. 01-11-11: Bologna

Arrivo in aeroporto a Bologna.



Informazioni utili

DOCUMENTI:

occorre il passaporto valido almeno sei mesi dalla data di rientro. Non è richiesto alcun visto.

VACCINAZIONI E MEDICINALI:

non occorrono vaccinazioni. L'antitifica è sempre consigliata ma conviene consultare il proprio medico su eventuali vaccinazioni o profilassi quali, appunto, antitifica o epatite. Si consiglia, inoltre, come sempre accade in questi casi, di mettere in valigia un po' di medicinali a titolo precauzionale. Un antibiotico ad ampio spettro, aspirine, antinfiammatori, cerotti, siringhe sterili, collirio, pomata antistaminica (o al cortisone) etc. Farei un inventario di quello che ognuno di noi ha già in casa e poi deciderei cosa prendere distribuendo un po' la lista tra i vari partecipanti perché non è indispensabile che tutti abbiano tutto. **E' bene sapere che ci troveremo spesso a quote superiori ai 3000 mt. Meglio consultare il proprio medico per eventuali precauzioni da adottare in merito.** Durante il viaggio occorre rispettare alcune norme in campo alimentare quali non mangiare prodotti preparati in strada, non bere acqua non in bottiglia o non sterilizzata, non assaggiare cibi sconsigliati dalle guide. **Indispensabile per tutti portare un antidissenterico e un antibiotico intestinale.**

CLIMA:

La Bolivia è un paese che si può visitare tutto l'anno. Sulle Ande esiste una notevole variabilità durante il giorno. Il clima è piacevolmente temperato, piove meno in estate ma i mesi più caldi sono in inverno. Il freddo aumenta di notte in relazione all'altezza. Sugli altopiani ad altitudine elevata fa freddo anche durante il giorno.

ATTREZZATURA:

Durante i trasferimenti vestiti leggeri: magliette maniche corte, pantaloni di cotone. Durante le escursioni e in fuoristrada: giacca a vento tipo, pile, felpa, calze di lana lunghe, berretto di lana, guanti, berretto e occhiali da sole, crema protezione solare e per labbra. Il clima, specialmente verso sera è freddo. Importante proteggersi adeguatamente. Scarpe: 1 paio di scarpe leggere, 1 paio di scarpe tipo trekking leggero. Per gli alloggi in hostel: sacco a pelo, sacco lenzuolo, asciugamano. Consigliata una torcia elettrica oppure una frontale. Ciabatte da doccia e tutto il necessario per l'igiene personali.

VALUTA

MONETA BOLIVIANA: BOLIVIANO (BOB)

CAMBIO: EUR 1,00 = BOB 10,29 - USD 1,00 = BOB 6,94

Consigliamo di portare Dollari Americani di piccolo taglio. E' molto difficile cambiare valute diverse dai dollari americani. In aeroporto e nelle città come La Paz o Sucre è possibile prelevare dagli sportelli Bancomat.

ABBIGLIAMENTO:

- Nelle città: durante il giorno il clima è mite quindi vestiti leggeri soprattutto mentre si viaggia in auto. Portare però sempre appresso uno zaino con felpa e giacca a vento perché le variazioni climatiche sono molto veloci e si sentono. Se c'è il sole è meglio avere un cappello, occhiali da sole e crema solare. Le temperature si abbassano sensibilmente la notte dove un maglione pesante può essere comodo. Tutte queste considerazioni valgono nelle maggiori città.

- Sugli altopiani: il freddo è costante in particolare la notte. E' indispensabile avere sempre a portata di mano un maglione pesante, giacca a vento, berretto di lana e guanti. Il sole è forte quindi: occhiali da sole e creme protettive. Per la notte nella zona dei laghi quando si dorme in rifugio e ostelli è necessario un sacco a pelo di piuma.

ELETTRICITA'

La corrente elettrica è di 220 Volts, 50 cicli. È necessario un adattatore di tipo standard a lamelle piatte.

INFO:

associazione@lerottedelmerlo.it

Tel. 339-5071545 (Andrea)

| | |
|---|--|
|  | <p>Direzione tecnica: Alinviaggi srl uninominale autorizzazione provinciale di Modena n. 253 Via Giardini, 517/b 41124 Modena tel. 059-352861 fax. 059-2921103 www.alinviaggi.it laura@alinviaggi.it</p> |
|---|--|